

Newsletter SSU I/19



Contenuto:

1. Decisione di pianificazione: udienza della SSU il 02.09.2019	2
2. Attività della SSU in relazione al lancio della campagna Air2030.....	2
3. Elezioni federali del 20.10.2019 determinanti	2
4. Proposta di nomina nuovo Capo dell'Esercito.....	3
5. Programma sulla promozione delle donne in 4 punti	3
6. USEs – allarme per gli effettivi	3
7. Rapporto di base : futuro delle truppe di terra.....	3
8. Pianificazione assemblea dei delegati SSU 2021 e seguenti.....	4
9. Prossimi termini e ringraziamento.....	4

Avete in mano la prima newsletter SSU dell'anno 2019 . Condividetela per favore con i Vostri comitati direttivi e soci e trasmettetela per informazione pure a tutte le cerchie interessate.

Grazie !

1. Decisione di pianificazione: udienza della SSU il 02.09.2019

Il Consiglio Federale ha varato il 26 giugno 2019 all'attenzione del Parlamento la decisione di pianificazione di un massimo di CHF 6 Mrd. per l'acquisto dei nuovi aeroplani di combattimento (NKF) con un volume Offset (affari in compensazione) del 60% . La SSU mette ambedue i punti in discussione. Avrebbe preferito un tetto massimo di costi variabile fino a CHF 7 Mrd., per mantenere la libertà d'azione relativamente al numero degli aeroplani da combattimento. La SSU ritiene importante lo standard Offset del 100% indiscusso ed in uso da molto tempo, in quanto apre delle possibilità per l'industria dell'armamento nazionale indebolita. Il 02.09.2019 la Commissione di politica di sicurezza del Consiglio degli Stati (SiK-S) sentirà la SSU che esporrà in modo critico le proprie argomentazioni.

Dopo la SiK-S, il Consiglio degli Stati si confronterà quale prima camera nella sessione autunnale 2019 con il messaggio sulla decisione di pianificazione. In seguito sarà il turno del Consiglio Nazionale nella sessione invernale 2019. Il Parlamento è senz'altro libero di confermare la decisione di pianificazione del Consiglio Federale, di rifiutarla oppure di modificarla di conseguenza. Se il processo politico come previsto avrà la sua continuazione ed il referendum dovesse venire impugnato, la votazione popolare dovrebbe aver luogo il 27.09.2020 . Dobbiamo prepararci !

2. Attività della SSU in relazione al lancio della campagna Air2030

La SSU non può e non vuole assumere la direzione della campagna Air2030, ma mantenere una funzione di coordinazione centrale nel contesto della campagna in accordo con le Società cantonali d'ufficiali e d'arma. L'affermata Associazione per una Svizzera sicura (VSS), che già nel 2013 aveva condotto con la SSU ed altre associazioni la campagna sull'obbligo generale di servizio, assicurerà la condotta di questa campagna. La VSS, di cui fanno parte più di 25 organizzazioni, si prepara ora a questo compito. In occasione dell'assemblea dei soci del 11.11.2019 sarà eletta una nuova presidente o un nuovo presidente, che debbono necessariamente essere Parlamentari Federali attivi. Una commissione di ricerca di cui fa parte la SSU, è già al lavoro. Le Società cantonali degli ufficiali e d'arma hanno ricevuto in data 25.07.2019 una lettera della SSU circa l'inizio della campagna Air2030 . Vogliamo motivare i Presidenti ed i Comitati direttivi in modo proattivo ad iniziare sin d'ora con la costituzione di propri comitati di voto locali e di concentrare le forze con rappresentanti della politica, dell'economia e della milizia. L'insieme della struttura della campagna, sia a livello nazionale, sia regionale e locale, deve essere pronta per fine 2019 .

3. Elezioni federali del 20.10.2019 determinanti

Le elezioni Federali del 20.10.2019 sono determinanti per il futuro del nostro Esercito di milizia. Assumiamo dunque direttamente tutta la nostra responsabilità e la nostra possibilità di influire, delegando a Berna per la nuova legislazione dal 2019 al 2023 personalità convincenti dal profilo della politica di sicurezza. La politica partitica non spetta alla SSU. Noi appoggiamo tutte le persone che si impegnano per il nostro Esercito, indipendentemente dalla loro appartenenza partitica. La SSU si attende dai candidati un chiaro riconoscimento del sistema di milizia e dell'ulteriore sviluppo dell'Esercito (USEs) unitamente all'urgente e necessaria alimentazione di personale, basata sul principio dell'obbligo generale di servizio secondo l'art. 58 della CF. Il servizio civile ha la sua giustificazione quale servizio sostitutivo civile per ragioni di coscienza. Politiche e Politici che affrontano indifferenti la libera scelta tra servizio militare e servizio civile, sono semplicemente inleggibili. Le Società cantonali d'ufficiali e d'arma hanno ricevuto dalla SSU ad inizio agosto un questionario quale supporto per le elezioni ed a verifica dei candidati. Votiamo i candidati giusti!

4. Proposta di nomina nuovo Capo dell'Esercito fine agosto 2019

Le aspettative al successore del CdtC Philippe Rebord quale nuovo Capo dell'Esercito sono elevate. La SSU si attende in particolare da una parte, che ricerchi il dialogo con la SSU e le associazioni di milizia e dall'altra, che disponga di spiccato flair e sensibilità politica. E' richiesta una personalità che dimostri polso e che sappia dialogare al medesimo livello con le Politiche ed i Politici del nuovo Parlamento, segnatamente che sappia esporre in modo comprensibile e credibile i temi relativi alla sicurezza nazionale e dell'Esercito. Attendiamo con interesse la proposta di candidatura della responsabile del DDPS che è attesa per fine agosto 2019. L'entrata in funzione del nuovo Capo dell'Esercito è prevista per il 05.12.2019.

5. Programma sulla promozione delle donne in 4 punti

La SSU vuole rapidamente aumentare il numero delle donne che prestano servizio nell'Esercito e soprattutto approfittare del loro potenziale. Bisogna ora concludere, semplici approvazioni verbali sono insufficienti. La SSU ha pertanto varato in occasione della sua chiusura del 29.06.2019 un programma in 4 punti. Questo programma è stato sottoposto ufficialmente ed in forma scritta alla Signora Consigliera Federale Viola Amherd il 02.07.2019. Centrali sono i seguenti elementi: incremento dell'attrattività e maggiore coordinazione nazionale circa la giornata facoltativa d'informazione alle donne; campagne informative e promozionali presso i datori di lavoro, le associazioni, le scuole e le organizzazioni femminili; Esposizione di diplomi e certificati per le donne che prestano servizio; Creazione di incentivi supplementari tramite accrediti d'istruzione e prestazioni finanziarie. La SSU si limita consapevolmente a poche misure che dal suo punto di vista siano comunque persistenti, realistiche e che possano essere implementate rapidamente. Speriamo di incontrare l'interesse e l'approvazione del Consiglio Federale.

6. USEs – allarme per gli effettivi

La SSU è estremamente preoccupata in proposito al fattore critico per l'USEs degli effettivi di personale dell'Esercito, in modo particolare a livello di truppa ed a lungo termine in modo crescente pure a livello di quadri, inclusa la mancanza di giovani leve del corpo degli istruttori. Il modello di successo Elvetico con il principio dell'obbligo generale di servizio e della milizia è seriamente in dubbio. Ed ancora peggio: non si profila un miglioramento nei prossimi anni, al contrario. Misure d'urgenza: l'applicazione intensificata dell'attitudine al servizio differenziata, la promozione delle donne per l'Esercito così come una revisione rapida e conseguente della legge sul servizio civile.

7. Rapporto di base: futuro delle truppe di terra

Nonostante tutta la priorità per l'aviazione e l'acquisto di nuovi aeroplani da combattimento unitamente ai mezzi della difesa aerea basata a terra a lunga gittata, non possiamo dimenticare il rinnovamento totale dei nostri sistemi pesanti a terra (carri da combattimento, artiglieria, ecc.) a partire dal 2025. Le nostre forze di combattimento convenzionali avranno anche in futuro un ruolo determinante. La SSU non è soddisfatta con l'opzione numero 2 favorita nel rapporto di base con un volume finanziario di CHF 6 Mrd. Questa opzione favorisce un orientamento maggiore ad un ambiente conflittuale ibrido unitamente all'impiego di formazioni mobili e approntabili in modo modulare. Le riflessioni del DDPS sono comprensibili, non considerano però in modo sufficiente l'ulteriore sviluppo dei mezzi pesanti a terra relativi al nostro paese. La SSU si concentrerà su questo aspetto, anche per il finanziamento adeguato dei sistemi a terra. La pianificazione del budget di CHF 6 Mrd. non è sufficiente.

8. Pianificazione Assemblea dei delegati SSU 2021 e seguenti

La SSU si rallegra sin d'oggi dell'Assemblea dei delegati (AD) del 2020, che sarà organizzata dalla Società cantonale degli ufficiali bernesi il 14.03.2020 a Burgdorf.

Società interessate per l'organizzazione per gli anni futuri sono:

La Società cantonale degli ufficiali del Canton Turgovia per il 2021, la Società cantonale degli ufficiali del Canton Argovia per il 2022, le Società cantonali degli ufficiali di San Gallo, dei due semicantoni di Basilea Città e Campagna e la Società Ticinesi degli Ufficiali (STU) per gli anni a partire dal 2023 .

La SSU invita ulteriori Società cantonali di ufficiali, in modo particolare dalla Svizzera francese, ad annunciare le proprie candidature. Non sono ancora state prese decisioni definitive. Ci ralleghiamo sin d'ora di ricevere numerosi annunci al Segretariato generale della SSU.

9. Prossimi termini e ringraziamento

Volontieri il Comitato centrale della SSU Vi richiama i prossimi interessanti eventi:

- 07.09.2019: *Sessione autunnale MILAK - #trasparenza – Chance oppure rischio ?, ETHZ*
- 09.09.2019: *Evento dei Parlamentari della Società cantonale degli ufficiali di Zurigo Palazzo Federale a Berna*
- 12.09.2019: *Incontro con i Parlamentari della Società cantonale degli ufficiali di San Gallo, San Gallo*
- 14.09.2019: *Assemblea generale SOGART, Olten*
- 20.-22.09.2019: *Forum FU 2019 della SOG FU, Ägerisee ZG*
- 21.09.2019: *Evento commemorativo dell'anniversario per i 175 anni della Società cantonale degli ufficiali del Canton Uri, Erstfeld*
- 27.09.2019: *Giornata degli aspiranti alla MK di Berna (le Società cantonali degli ufficiali e d'armi interessate sono pregate di annunciarsi la propria partecipazione al segretariato generale SSU)*
- 28.09.2019: *Ballo degli ufficiali zurighese a Zurigo*
- 03.10.2019: *193. Assemblea generale della Società ufficiali del canton Turgovia, Weinfelden*
- 09./10.10.2019: *Esibizione dell'aviazione sull'Axalp*
- 26.10.2019: *Serata di gala per il giubileo dei 185 anni della Società cantonale degli ufficiali Grigioni, Flims*
- 16.11.2019: *Ballo degli ufficiali della Società ufficiali del Canton Lucerna, Lucerna*
- 22.11.2019: *163. Assemblea generale della Società cantonale degli ufficiali del canton Uri, Schattdorf*
- 30.11.2019: *162. Assemblea generale della Società cantonale degli ufficiali del canton Nidwalden, Stans*

Voglio in quest'occasione ringraziare di cuore i Presidenti ed i Comitati delle Società cantonali degli ufficiali e d'arma e le Sezioni della SSU per le loro enormi prestazioni e l'encomiabile impegno profuso per il nostro Esercito di milizia. Tutti Voi prestate un servizio eccezionale a favore della sicurezza e della prosperità della nostra bella ed orgogliosa Svizzera. Continuiamo così !

Con camerateschi saluti.



col SMG Stefan Holenstein, Presidente SSU

Contatto

Colonello SMG Stefan Holenstein, Presidente	+41 79 241 59 57
Colonello Stefano Giedemann, vice-presidente	+41 79 239 58 82
Colonello Gianni Bernasconi, vice-président	+41 79 636 22 90
Colonello Marco La Bella, Vize-Präsident	+41 76 355 55 13

La SSU

La SSU è l'organizzazione mantello delle società degli ufficiali e ha come scopo:

- il mantenimento e lo sviluppo di una politica di sicurezza attendibile e moderna che possa contare su milizie armate forti e dotate di strumenti che rispondono alle prestazioni attese;
 - la difesa degli interessi degli ufficiali nell'ambito della politica di sicurezza svizzera;
 - la cura delle relazioni con le autorità nazionali e internazionali nonché con le altre organizzazioni di milizia;
 - il coordinamento e il sostegno delle sezioni della SSU, delle sue sottosezioni e dei suoi membri;
 - il consolidamento del sistema di milizia mantenendo l'obbligo militare generale.
-